

ORIGINALE



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA
Area Amministrativa - Finanziaria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 9 di data 03 febbraio 2015

**OGGETTO: RIMBORSO AL DATORE DI LAVORO ASSENZE RETRIBUITE
SINDACO ALESSANDRO BETTA - MESE DI DICEMBRE -
VICESINDACO BRESCIANI STEFANO - MESI DI OTTOBRE,
NOVEMBRE E DICEMBRE.**

Relazione.

In data 9 marzo 2014 si sono svolte le elezioni comunali e con decreti sindacali n. 1 e 2 di data 24 marzo 2014 è stata nominata la Giunta comunale.

Ai sensi dell'articolo 4 del D.P.Reg. 16 giugno 2006, n. 10/L, il Vicesindaco e gli Assessori possono svolgere il proprio incarico a tempo pieno o parziale presentando all'Amministrazione apposita dichiarazione preventiva e certificando annualmente di aver effettuato il numero di ore pari al minimo richiesto per il tipo di incarico svolto.

Con determinazione del Segretario generale n. 45 di data 15 aprile 2014 si è, fra l'altro, corrisposta al Sindaco e agli Assessori comunali nominati, l'indennità di carica.

L'articolo 23 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, dispone che, per quanto non espressamente previsto nel Testo unico regionale in materia di aspettative, permessi e indennità degli amministratori locali, si applicano le disposizioni contenute nella parte I titolo III capo IV del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Gli articoli 79 e 80 del D.Leg. n. 267/2000 disciplinano il tema dei permessi retribuiti da riconoscere agli amministratori locali con rapporto di lavoro dipendente ed in particolare:

1. *I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, delle comunità montane e delle unioni di comuni, nonché dei consigli circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti, hanno diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario per la partecipazione a ciascuna seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo di suo svolgimento. Nel caso in cui i consigli si svolgano in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavori dei consigli si protraggano oltre la mezzanotte, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva.*
2. *Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano altresì nei confronti dei militari di leva o richiamati e di coloro che svolgono il servizio sostitutivo previsto dalla legge. Ai sindaci, ai presidenti di provincia, ai presidenti delle comunità montane che svolgono servizio militare di leva o che sono richiamati o che svolgono il servizio sostitutivo, spetta, a richiesta, una licenza illimitata in attesa di congedo per la durata del mandato.*
3. *I lavoratori dipendenti facenti parte delle giunte comunali, provinciali, metropolitane, delle comunità montane, nonché degli organi esecutivi dei consigli circoscrizionali, dei municipi, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali, ovvero facenti parte delle commissioni consiliari o circoscrizionali formalmente istituite nonché delle commissioni comunali previste per legge, ovvero membri delle conferenze dei capogruppo e degli organismi di pari opportunità, previsti dagli statuti e dai regolamenti consiliari, hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte per la loro effettiva durata. Il diritto di assentarsi di cui al presente comma comprende il tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro.*
4. *I componenti degli organi esecutivi dei comuni, delle province, delle città metropolitane, delle unioni di comuni, delle comunità montane e dei consorzi fra enti locali, e i presidenti dei consigli comunali, provinciali e circoscrizionali, nonché i presidenti dei gruppi consiliari delle province e dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, hanno diritto, oltre ai permessi di cui ai precedenti commi, di assentarsi dai rispettivi posti di lavoro per un massimo di 24 ore lavorative al mese, elevate a 48 ore per i sindaci, presidenti delle province, sindaci metropolitani, presidenti delle comunità montane, presidenti dei consigli provinciali e dei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.*

5. *I lavoratori dipendenti di cui al presente articolo hanno diritto ad ulteriori permessi non retribuiti sino ad un massimo di 24 ore lavorative mensili qualora risultino necessari per l'espletamento del mandato.*
6. *L'attività ed i tempi di espletamento del mandato per i quali i lavoratori chiedono ed ottengono permessi, retribuiti e non retribuiti, devono essere prontamente e puntualmente documentati mediante attestazione dell'ente.*

Il successivo articolo 80 del d.lgs. 267/2000, prevede che le assenze dal servizio degli amministratori locali, derivanti da partecipazione alle riunioni degli organi di cui fanno parte, saranno retribuite dal datore di lavoro. A norma del medesimo articolo, è previsto il rimborso al datore di lavoro di quanto dallo stesso corrisposto, da parte dell'ente presso cui l'amministratore locale esercita pubbliche funzioni.

Con nota pervenuta di data 26 gennaio 2015, prot. n. 2050 l'Enaip Trentino con sede a Trento in via Madruzzo, n. 41 ha trasmesso richiesta di rimborso per le assenze retribuite del dipendente Betta Alessandro, e precisamente nei giorni 2, 3, 10, 15, 17, 18, 22 e 23 dicembre 2014, per un ammontare di ore 26 e per complessivi euro 1.679,00.-.

Il Sindaco Betta Alessandro ha trasmesso apposita dichiarazione di aver utilizzato le ore indicate per lo svolgimento del proprio mandato amministrativo quale amministratore comunale.

Con nota pervenuta di data 12 gennaio 2015, prot. n. 796 la ditta Steldo con sede a Riva del Garda – Località Ceole, 7/B, ha trasmesso richiesta di rimborso per le assenze retribuite del dipendente Bresciani Stefano, e precisamente nei giorni 3, 20 e 22 ottobre, 6, 7 e 18 novembre e 9 e 10 dicembre, per un ammontare di ore 18 e per complessivi euro 363,14.-

Il ViceSindaco Bresciani Stefano ha trasmesso apposita dichiarazione di aver utilizzato le ore indicate per lo svolgimento del proprio mandato amministrativo quale amministratore comunale.

Accertate le regolarità e le conformità delle richieste alla normativa sopraindicata occorre procedere al rimborso delle spese sostenute per l'assenza dal lavoro del signor Sindaco Betta Alessandro ad Enaip Trentino con sede a Trento in via Madruzzo, n. 41 – per un importo complessivo di euro 1.679,00.- e del signor Bresciani Stefano con sede a Riva del Garda – località Ceole, 7/B – per un importo complessivo di euro 363,14.-

IL DIRIGENTE

premesso quanto sopra;

viste le note prot. n. 796 di data 12 gennaio 2015 e prot. 20150 di data 26 gennaio 2015 e;

visto il decreto n. 5 di data 8 aprile 2014, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2014/2016;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L ed in particolare l'articolo 36 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;

visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007;

visti gli articoli 5 e 29 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 12 febbraio 2001 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 di data 10 novembre 2011;

vista la deliberazione n. 3 di data 26 gennaio 2015, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 del Comune di Arco e pluriennale 2015 – 2017;

vista la deliberazione n. 200 di data 30 dicembre 2014, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'anno 2015 provvisorio”;

visto l'articolo 19 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 4/L;

DETERMINA

1. di rimborsare ad Enaip Trentino con sede a Trento in via Madruzzo n. 41 – per le assenze retribuite del dipendente Betta Alessandro in data 2, 3, 10, 15, 17, 18, 22 e 23 dicembre 2014 per riunioni a cui ha partecipato in qualità di Sindaco per un ammontare di ore 26 e per complessive euro 1.679,00 per l'esercizio delle funzioni pubbliche di cui agli articoli 79 e 80 del Decreto legislativo 267/2000;
2. di rimborsare alla ditta Steldo con sede a Riva del Garda – località Ceole 7/B - per le assenze retribuite del dipendente Bresciani Stefano 3, 20 e 22 ottobre, 6, 7 e 18 novembre e 9 e 10 dicembre per riunioni a cui ha partecipato in qualità di Vice Sindaco per un ammontare di ore 18 e per complessive euro 363,14.- per l'esercizio delle funzioni pubbliche di cui agli articoli 79 e 80 del Decreto legislativo 267/2000;
3. di imputare la spesa complessiva di euro 2.042,14.- cod. bil. 1010105 ai capitoli sottoelencati del bilancio in corso in conto residui passivi anno 2014 come di seguito riportato:

Cap	Anno	Oggetto	Soggetto	importo
20	RR.PP 2014 Imp.49032	Rimborso assenze sindaco Betta Alessandro (mese di dicembre)	Ditta Enaip Trentino Via Madruzzo, n. 41, Trento	1.679,00 Codice bilancio 1010105
20	RR.PP 2014 Imp.49032	Rimborso assenze vicesindaco Bresciani Stefano (mesi di ottobre – novembre – dicembre)	Ditta Steldo Riva del Garda – località Ceole, 7/B	363,14.- Codice bilancio 1010105
Totale				2.042,14.-

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento di contabilità;
4. di precisare che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario;
5. di evidenziare che avverso la presente determina è ammesso:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA FINANZIARIA
dott. Paolo Franzinelli

Determinazione nr. 9 del 03 febbraio 2015

Pratica istruita e presentata da:
Area Amministrativa - Finanziaria - Leoni Cinzia

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:

Ufficio Contabilità
Amministrazione Trasparente
